Siracusa. Nuovo Soprintendente della Fondazione Inda, Zappulla: "No corsie preferenziali, al ministro si presentino nomi credibili"

Si chiude il ciclo di spettacoli classici, ma le attenzioni intorno alla Fondazione Inda rimangono alte. Dopo aver contestato la composizione del nuovo cda (“corrisponde più alla geografia politica che a quella della competenza e della professionalità”, ndr), il parlamentare Pippo Zappulla (Pd) torna all’attacco. “Fuori i politicanti dalla Fondazione, niente canali privilegiati. Per il nuovo Soprintendente si punti su nomi di prestigio e di eccellenza”, il pensiero del deputato nazionale. “La scelta dei papabili avvenga in modo pubblico e trasparente, consentendo a quanti lo ritengono di avanzare la propria candidatura senza segnalazioni politiche. Il cda si assuma la responsabilità’ della scelta e prima di consegnare i nomi al ministro convochi un incontro aperto alla città”.

Siracusa. Parla il legale del dipendente del Tribunale

accusato di aver fatto sparire materiale dall'archivio. "Non ha buttato le schede delle regionali 2012 e non esiste mandante occulto"

“Non c’è mai stato nessuno smarrimento di documenti elettorali relativi alle elezioni regionali del 2012”. A parlare è Antonio Lo Iacono, avvocato difensore del 61enne dipendente del tribunale di Siracusa che nei giorni scorsi si è visto recapitare un avviso di conclusione indagini per il reato di distruzione materiale di atti e documenti. “E’ tornato a lavoro ma è molto scosso. Non si aspettava un clamore di questo tipo”. Lo Iacono non lo dice ma traspare la convinzione che se non vi fosse stata tutta quell’attenzione della classe politica e il clima da veleni la vicenda si sarebbe già chiusa.

Su alcune cose, però, vuole essere chiaro. “Il famoso materiale di cui il Cga aveva disposto il riconteggio non è mai sparito. Proprio il mio assistito ha aiutato a ritrovarlo, in quella che era la sede del tribunale di Avola. C’è stata magari della confusione tra gli uffici e non è giusto che debba essere lui additato come chissà quale mela marcia. Ma soprattutto non ha agito per conto di nessuno, non esiste nessun mandante occulto”. Di cose ne ha sentite tante in giro, l’avvocato Lo Iacono, e alcune suonano alle sue orecchie come incredibilmente fuori luogo. Ne ha parlato anche con il procuratore capo, Francesco Giordano, per avvalorare la tesi della non colpevolezza del dipendente assunto con la qualifica di autista ma, di fatto, responsabile dell’archivio del tribunale di Siracusa.

“Le schede non sono mai sparite. E il mio assistito ha aiutato a far ritrovare il materiale, che era conservato ad Avola”. Materiale che è stato inviato al Cga. “Certo, ha commesso un errore grossolano perchè per fare spazio ai documenti in arrivo dalle sedi giudiziarie della provincia chiuse a settembre ha buttato del materiale in archivio e valutato di poca importanza”. Ma dei famosi verbali di quelle elezioni del 2012 esisterebbero comunque copie in Regione e in Prefettura. E le schede di Rosolini e Pachino sono state ritrovate ad Avola. Quindi non erano state distrutte. Per Lo Iacono, dunque, il caso è destinato a sgonfiarsi. Come le responsabilità del dipendente “sbadato”.

Siracusa. Prevenzione e rischio, un software e un'App per le aziende del Petrolchimico

Un software e un’applicazione realizzati da imprese locali nell’ambito di un progetto di ricerca europeo promosso e sponsorizzato dalla Lega Italiana per la Lotta ai Tumori – LILT, sezione di Siracusa. I nuovi sistemi di comunicazione mobile potranno essere utilizzati dai tecnici delle aziende ai fini della prevenzione e della gestione del rischio nei luoghi di lavoro. Software e app sono stati elaborati da esperti del settore, che operano da decenni nell’area della sicurezza e della informatica nel polo industriale e a questo si rivolgono nel proporre metodologie e strumenti innovativi. Il progetto è stato presentato questa mattina, nel corso di un convegno in un noto hotel del capoluogo. Ad introdurre i lavori, Cristian

Mancino, project manager , che ha poi affidato ad Ernesto Nudo, della società GIS, l'illustrazione delle parti teoriche e di approccio metodologico che hanno condotto alla realizzazione della filosofia di fondo e della tecnologia del nuovo software RM (Risk Management). L'obiettivo è quello di fornire migliori conoscenze sul rischio e, quindi, la possibilità di migliorare la prevenzione, ma anche di ridurre i costi di gestione legati all'applicazione delle norme di sicurezza. Per la LILT ha parlato Mario Lazzaro, medico, direttore generale della associazione e responsabile del servizio di medicina del lavoro di Sasol Italy. Lazzaro ha sottolineato come l'innovazione tecnologica può aiutare a risolvere il gap nel settore che esiste fra le grandi aziende già ben strutturate da almeno 15 anni e le piccole imprese per le quali la sicurezza è un costo non irrilevante. Pietro Nudo , della GIS, ha introdotto gli aspetti più specificamente tecnici del software che è un sistema che bilancia i "generatori" di pericolo con i "mitigatori" di pericolo. Un incrocio di banche dati sul sito operativo da analizzare consente di misurare il rischio ed individuare punti deboli su cui intervenire. Gli algoritmi calcolano ed individuano i mitigatori a fronte dei generatori ed il sistema indica, al computer, quali sono i valori non "mitigati" invitando, quindi, ad un ulteriore azione correttiva per fare rientrare i parametri nei valori accettabili . Una grafica in 3D inoltre aiuta a legger le informazioni. Il convegno di oggi è stato anche l'occasione per parlare di inquinamento. Il ricercatore della Lega per la lotta contro i tumori, Giuseppe Busà ha, infatti, annunciato la prossima pubblicazione di uno studio sulla qualità dell'aria.

Siracusa. Infiorata in via del Collegio: "strade coperte di fiori, non di rifiuti"

Quindici “quadri” legati all’ambiente e alla città realizzati con la tecnica dell’infiorata. Maestri già a lavoro in via del Collegio, in Ortigia. Ieri hanno realizzato i disegni a terra; oggi saranno realizzati i contorni dei bozzetti e nella notte si procederà all’infiorata, con essenze provenienti da vivai del Ragusano.Oggi e domani appuntamento con la colorata forma d’arte per una iniziativa dell’associazione dei “Maestri infioratori siciliani” e intitolata “Siracusa ama il verde”. A presentare l’appuntamento è il vice sindaco ed assessore all’Ambiente, Francesco Italia. “Ha una doppia valenza: da un lato ridare lustro ad uno degli scorci più belli e suggestivi di Ortigia; dall’altro, sensibilizzare i cittadini sui temi dell’ambiente e del rispetto delle strade della nostra città, che preferiamo vedere coperte di fiori e non di rifiuti. Sono sicuro che l’iniziativa incontrerà il gradimento dei cittadini e dei tanti turisti”.

Cassibile. "Stanchi di elemosinare attenzione", sabato prossimo i residenti occupano via Nazionale

Cassibile vuole più attenzione. E allora i residenti “occupano” la principale via Nazionale. Tutti insieme per

un’assemblea popolare che vale anche come una protesta pacifica. Si terrà sabato 28 giugno, a partire dalle 10.30, quando la strada che attraversa il paese-quartiere ospiterà cittadini, amministratori e associazioni. L’idea è del consiglio di quartiere che chiede così, con forza, aiuto alle istituzioni per riaccendere i riflettori sulla frazione. “Invitiamo tutti – dice il mini-sindaco di Cassibile (presidente del consiglio di rione, ndr) Paolo Romano – a scendere in piazza, accanto a noi consiglieri, per un momento di incontro che sarà anche di proposte per il rilancio della nostra comunità. L’appuntamento è in via Nazionale, simbolo di Cassibile che da 30 anni attende interventi di manutenzione e messa in sicurezza. Ma tutto resta fermo per i rimpalli tra gli enti pubblici. Ora basta, siamo stanchi di aspettare”. Il grido d’aiuto di Cassibile è rivolto ai cittadini degli altri 8 rioni e ai deputati nazionali e regionali che, troppo spesso, si ricordano del quartiere solo in periodo elettorale. (foto: via Nazionale)

Cassibile. Inaugurato il mercato del contadino: ogni sabato in vendita prodotti a chilometro zero

Inaugurato il mercato del contadino di Cassibile-Fontane Bianche. Realizzato in piazza Caduti del Conte Rosso, nei pressi di via della Madonna, ogni sabato offrirà in vendita prodotti a km zero, all’insegna della cosiddetta filiera corta.
Per l’inaugurazione c’era anche il sindaco di Siracusa,

Giancarlo Garozzo, insieme al presidente della circoscrizione, Paolo Romano, e l’assessore alle Attività produttive, Fabio Moschella.
Ventotto gli stalli, distribuiti in uno spazio di 800 metri quadrati con entrata e uscita. A garanzia della qualità dei prodotti, gli agricoltori-commercianti sono tutti accreditati dalla Regione siciliana e sono forniti di cartellino identificativo; sono stati selezionati dall’Ufficio agricoltura del Comune, che ha stilato una graduatoria.
Tutti i prodotti sono a chilometro zero. Accanto alla merce fresca (ortaggi, frutta e il famoso pane di Lentini), anche di coltivazione biologica, ci sono formaggi, farine, olio d’oliva, vino e altri prodotti lavorati tipici siciliani.
Il mercato è stato istituito sulla base di una delibera votata dal consiglio di circoscrizione Cassibile-Fontane Bianche; si terrà fino al 20 settembre, periodo in cui la popolazione della zona passa da 5 mila a 30 mila abitanti. Alla fine di questa esperienza si deciderà se istituirlo in maniera permanente.

Siracusa. Tensione agli impianti di Canalicchio tra svenimenti e arresti momentanei. Intanto i sindacati scrivono alla

Boldrini

Presidio di lavoratori Sai 8 continuo davanti ai cancelli degli impianti di contrada Canalicchio. Protestano per la conclusione della loro vicenda e il licenziamento anticipato loro via mail. Dopo la rottura del fronte dei Comuni, non tutti saranno riassorbiti dai nuovi gestori e per diversi dipendenti si paventa lo spettro della disoccupazione. I sindacati fanno sentire la loro voce e dopo la manifestazione di questa mattina, con il corteo fin sotto la sede della Prefettura, sono stati ricevuti dal prefetto Gradone. Starebbero preparando un documento da consegnare brevi manu alla presidente della Camera, Laura Boldrini, in queste ore a Siracusa.
Non sono mancati, intanto, i momenti di tensione questa mattina. Perchè i lavoratori hanno trovato davanti ai cancelli degli impianti pattuglie della polizia municipale che ha impedito loro l'accesso a quella che era la loro ex sede di lavoro. Dalla mezzanotte di ieri gestisce il Comune. Un approccio comunque cordiale tra forze dell'ordine e lavoratori tranne quando sono scattate le manette ai polsi di due sindacalisti rei di voler forzare il blocco. In realtà, avrebbero voluto soccorrere una donna svenuta per il caldo e la tensione, soccorsa poi dal 118. Ma gli sarebbe stato impedito dai vigili urbani, fino all'arresto. Una misura durata pochi secondi, grazie all'intervento distensivo della Digos e dello stesso comandante della Municipale, Miccoli. Rientrato il "caso" che avrebbe anche rischiato di infiammare animi già accesi.
Intanto, il segretario provinciale della Cgil, Roberto Alosi, parla di "sindaci irresponsabili" e di una soluzione che sarebbe stata a portata di mano "e che in un primo momento era stata condivisa da tutti. Improvvisamente, i sindaci hanno invece deciso di muoversi in ordine sparso, con le nefaste conseguenze che oggi sono sotto gli occhi di tutti. I lavoratori si trovano, così, senza un'occupazione e questo non

è affatto tollerabile”. Replica del sindaco, Giancarlo Garozzo. “E’ proprio il senso di responsabilità ad averci condotti verso la soluzione a cui siamo infine giunti. Le altre strade non erano percorribili e avrebbero arrecato un danno all’Erario, quindi ai singoli comuni e ai cittadini, che non avremmo potuto sostenere. La prossima settimana avremo l’avviso pubblico per l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato e, come ci era stato richiesto, assorbiremo 90 dipendenti”.
L’incontro convocato ieri sera dal prefetto, Armando Gradone, nel tentativo di individuare, in extremis, una soluzione unitaria, condivisa da tutti, non ha dato gli esiti sperati. Ognuno è rimasto della propria opinione, confermando quanto già prospettato nei giorni scorsi.
Intanto, nella tarda mattina, una nota ufficiale dell’Ato idrico conferma che “nel corso della riunione di ieri i sindaci, ad eccezione dei Commissari del Comune di Augusta, hanno chiesto di riottenere i rispettivi impianti, in forza dell’entrata in vigore della Legge Regionale 12 del 20 maggio 2014. Pertanto dalle ore 24 di ieri tutti gli impianti del servizio idrico integrato sono stati trasferiti a ciascun Comune che provvederà in proprio e secondo le modaniate previste dalle norme vigenti alla gestione degli stessi.A partire dalla stessa ora che sanciva la scadenza del periodo di requisizione il complesso aziendale SAI8, comprensivo di tutti i dipendenti, è stato restituito alla Curatela fallimentare”.

Siracusa. Servizio idrico

nelle mani del Comune, ecco a chi rivolgersi per emergenze e guasti

Il ritorno degli impianti idrici e fognari al Comune non determinerà interruzioni di servizio. L'amministrazione comunale ribadisce la volontà di non arrecare disagi ai cittadini in questa delicata fase di passaggio dalla gestione privata a quella pubblica.
"In attesa di completare tutti i passaggi amministrativi- si legge in una nota diffusa nel pomeriggio- per segnalare eventuali guasti alla rete o situazioni di emergenza ambientale legate allo smaltimento dei reflui, i cittadini potranno telefonare al numero di pronto intervento della Polizia municipale: 0931.462644. La segnalazione sarà girata al settore tecnico competente".

Siracusa. Rimpasto di giunta, a luglio si fa. Ecco chi entra e chi esce

Il rimpasto di giunta si fara'. Entro la fine di luglio, infatti, il sindaco rivedra' la sua squadra di assessori sulla scorta di quanto aveva dichiarato poco dopo il suo insediamento a Palazzo Vermexio. Cosi' a un anno dall'inizio della sua sindacatura, Giancarlo Garozzo procedera' con una verifica interna della sua compagine assessoriale.
In bilico ci sono i cuperliani, ovvero gli assessori appartenenti all'area opposta a quella del leader renziano in

provincia che e’, appunto, Garozzo. Traballerebbero, dunque, le poltrone di Moschella e Lo Giudice ma anche quella di un fedelissimo, Paolo Giansiracusa, dopo la sua nomina nel cda della fondazione Inda. Incerta anche la permanenza in Giunta dell’assessore in quota Megafono come quella di Santi Pane che guida la rubrica al Bilancio.
Il rimpasto della Giunta dovra’ servire anche a rafforzare la maggioranza a sostegno del sindaco in Consiglio comunale e, dunque, potrebbe coinvolgere qualche esponente del gruppo misto. Pare chiusa, invece, la possibilita’ di un ingresso in Giunta di Articolo 4 che, invece, alla Regione sostiene il governo di centrosinistra. Certa, invece, la presenza nella nuova rosa degli assessori di Garozzo di un esponente dell’Udc e si parla gia’ del suo leader provinciale Gianluca Scrofani.

Siracusa. Delitto di piazza della Repubblica, svolta decisiva nelle indagini?

Sarebbero ad una svolta le indagini sull’omicidio di Elvira Leone, la pensionata di 72 anni assassinata nel suo appartamento di piazza della Repubblica, a Siracusa. Secondo indiscrezioni, che trovano prime conferme negli ambienti investigativi, i carabinieri avrebbero condotto in caserma per un interrogatorio una persona vicina alla cerchia familiare della donna. L’uomo non sarebbe in stato di fermo nè al momento sarebbero state formulate accuse a suo carico. Ma vi sarebbero alcuni aspetti – e forse sospetti a suo carico – da chiarire.
Dopo il clamore del delitto e i diversi sopralluoghi affidati ai Ris di Messina sulla scena del crimine, sulla vicenda è

gradatamente calato il silenzio. Un silenzio che ha garantito massima discrezione alle indagini, proseguite senza sosta e senza risparmiare risorse per dare soluzione ad un delitto efferato.